



TAVOLA QUARTA SEPOLCRALE
DE GLI EGITTII.

XXI.



O. VES. Questo, se mal non mi ricordò, è il Quarto disegno fatto intorno a' costumi de gli Egittij: che tutti sono stati belli; & uistosi: ma ditemi hora di qualche altra natione qualche bel rito.

Co. CES. Vi racconterò hora due essemi, che mi ricordo hauer letto in Procopio, e in Agathio: il primo de gli Eruli habitatori del Danubio, e il secondo de' Perfi.

Co. VES. Se uoi non mi faceuate questa proposta; io era sforzato a mandarui alcun particolare de' Perfi; gia che fin' hora mai non se n'ha fatto parola.

Co. CES. Gli Eruli non reputauano esser cosa ragioneuole, che i uecchi, & i mal sani uiueffero piu lungamente. Et però, come alcuno si trouaua in simil conditione; era sforzato ad andar pregando i parenti, che quanto prima lo leuassero di uita. Per la qual cosa essi faceuano una gran pira, o catasta di legne: & in cima ui metteuano l'huomo destinato alla morte, & appressò un'altro de gli Eruli, che con un pugnall' amazzasse: ma il micidiale non era punto
parente

parente del morto, ne amico, non parendo lor lecito, che un tale facesse simile ufficio. Come il micidiale era sceso al basso, i parenti del morto metteuano d'ogn'intorno il fuoco nella pira, & l'abbruciauano. Indi raccoglieuano le ossa, & dauano lor sepoltura in terra. Ma auertite, ch'era necessario, che la moglie del morto Erulo, la qual fino all'hora s'hauesse acquistato qualche riputation di uirtu, o per l'auenir s'hauesse uoluto procacciar gloria; presso alla sepoltura del marito da se medesima si fosse impiccata per la gola: & colei che ciò non hauesse fatto; rimaneua suergognata, & era conuinta ch'ella portasse odio

a' parenti del marito stesso. Et di questa cerimonia eccoui la figura.



TAVOLA